

VareseNews

Ligabue a Varese, un live tra musica e poesie

Pubblicato: Domenica 15 Ottobre 2006

✖ Un concerto diviso tra musica e poesia. Due ore e mezza di grandi emozioni, di passione e d'entusiasmo. Ieri sera, **14 Ottobre, il teatro Apollonio** ha ospitato uno dei cantautori più amati e più stimati nella storia della musica italiana: **Luciano Ligabue**.

Il rocker di Correggio è arrivato a Varese con il suo "Nome e Cognome Tour 2006". Dopo le tappe in palazzetti, stadi e pub il musicista ha infatti deciso di dedicare parte del tour ai teatri più prestigiosi d'Italia portando sul palcoscenico il suo repertorio in versione acustica.

Il concerto inizia puntuale. Alle 21 il sipario è ancora chiuso, una leggera chitarra acustica diffonde le note tra la platea e quanto le tende si aprono una luce viola illumina il centro del palco dove c'è lui, Ligabue.

Gli oltre 1000 fans presenti in sala, tra cui anche il sindaco Attilio Fontana, ✖ lo accolgono con un applauso caloroso ed il concerto prende il via sulle note di **"Sono qui per amore"**, uno dei brani dell'ultimo disco. Al termine della canzone Luciano dà il benvenuto al suo pubblico e dopo le dovute raccomandazioni su come ci si comporta a teatro, ancora solo sul palco, dà inizio alla seconda traccia in scaletta: **"Sogni di rock'n roll"**. Il pubblico lo segue, i volti sono entusiasti e gli occhi incollati al palcoscenico.

Con **"Ho messo via"**, entra in scena anche il musicista Mauro Pagani, che accompagna il rocker di Coreggio in un duo emozionante.

Lo spettacolo continua sulle note di **"Una vita da mediano"**, **"Il giorno dei giorni"** e la più tranquilla **"Camera con vista sul deserto"** intervallate dalla lettura di una delle poesie **tratte dal suo ultimo libro dal titolo "Lettere d'amore dal frigo"**.

Ligabue passa poi in rassegna vecchi e nuovi brani, da **"Hai un momento Dio"** e **"Vivo ho morto X"**, **"Questa è la mia vita"** a **"Kay è stata qui"** o le più tranquille **"Non è tempo per noi"** e **"Lettera AG"**. Sul palco c'è ormai la band al completo e quello che si vede è un vero e proprio show. Il pubblico si accende e segue ogni testo cantando a gran voce.

Con i brani **"I ragazzi sono in giro"** e **"Ho perso le parole"** introduce la parte più entusiasmante dello spettacolo. I fans sono in visibilio e si lasciano trasportare dalla musica. Ligabue dedica ancora spazio alla lettura di poesie, si ferma e continua a cantare in un crescendo di emozioni. La band lo accompagna poi nei brani **"Le donne lo sanno"**, **"Piccola stella senza cielo"**, la più commerciale **"Happy Hour"** e **"Cosa vuoi che sia"** e il pubblico continua a dimostrare il suo coinvolgimento.

Servono invece testi come **"Urlando contro il cielo"** e **"Tra palco e realtà"** ✖ per vedere l'intera platea del teatro alzarsi in piedi. Gli spettatori sono irrefrenabili e nonostante la presenza della sicurezza molti di loro riescono ad avvicinarsi al palco per gustarsi gli ultimi

momenti dello spettacolo vicino al loro idolo.

Si arriva così alla conclusione. Prima di abbandonare il palco Luciano si alza e si avvicina al pubblico e lo ringrazia del calore e dell'affetto che gli ha dimostrato durante la serata. Presenta la sua band, composta da Mel Previte alle chitarre, Antonio Righetti al basso, Roberto Pellati alla batteria, Josè Fiorilli alle tastiere, Mauro Pagani, polistrumentista e insieme si inchinano a salutare il pubblico lasciando le scene come solitamente fanno gli attori. Il pubblico ricambia con un ultimo lungo applauso.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it